

Un contemplativo in mezzo al popolo

Sebastiano Augruso

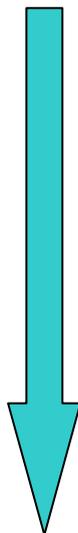
L'istituto Comprensivo Statale " Guglielmo Marconi " ospita la presentazione di un volume postumo del Prof. Sebastiano Augruso, il quale ha insegnato per molti anni nello stesso istituto, educando e formando varie generazioni di alunni, che ancora lo ricordano con affetto. Il volume "**Memoria ecclesiae memoria populi**" edito da "Qualecultura" nel febbraio del 2007 e di cui abbiamo dato notizia nella sezione Arte e Cultura di questo sito, è un libro fondamentale per la conoscenza di Curinga e della sua cultura religiosa, il tutto impregnato da una profonda spiritualità legata al Carmelo.

"La certezza della speranza richiede fantasia, per raffigurarla e audacia, per realizzarla. Questi due valori sono presenti negli scritti di Sebastiano, non nel senso di abbandono cervelotico all' invenzione, bensì per il coraggio di vedere negli uomini e nella loro storia, che spesso comporta ,egli dice, "una coscienza infelice", le risposte più vere, anche se meno osservate e non celebrate, per affrontare il futuro."

Tratto dall' introduzione al volume di Domenico Minuto.

Non ci resta che attendere con impazienza la presentazione del Volume che si svolgerà giorno 12 gennaio 2008 alle ore 16,00 presso l'Istituto Comprensivo Statale (Scuola Media Curinga)

Cesare Cesareo



UN CONTEMPLATIVO IN MEZZO AL POPOLO

Riflessioni sul libro di

Sebastiano Augruso

MEMORIA ECCLESIAE
MEMORIA POPULI

*Vita religiosa e vita civile
di una comunità calabrese*

Introduzione di
Domenico Minuto



Curinga
Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"
12 gennaio 2008 - ore 16.00

Sebastiano Augruso

MEMORIA ECCLESIAE
MEMORIA POPULI

*Vita religiosa e vita civile
di una comunità calabrese*

Introduzione di
Domenico Minuto

Qualecultura Editrice - Vibo Valentia
tel. 0963.41495 - fax 0963.540143
e-mail: qualecultura@tiscali.it

La certezza della speranza richiede fantasia, per raffigurarla, e audacia, per realizzarla. Questi due valori sono presenti negli scritti di Sebastiano, non nel senso di un abbandono cervelotico all'invenzione, bensì per il coraggio di vedere negli uomini e nella loro storia, che spesso comporta, egli dice, "una coscienza infelice", le risorse più vere, anche se meno osservate e non celebrate, per affrontare il futuro.

INTERVENGONO

FILIPPO BURGARELLA

Direttore del Dipartimento di Storia dell'Università della Calabria
Docente di Storia Bizantina

FRANCESCO CUTERI

Archeologo Medievista
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria

FRANCESCO TASSONE

Editore

COORDINA

NATALIA MAJELLO

Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale Curinga

*Deputazione di Storia Patria per la Calabria
Istituto Comprensivo Statale Curinga
Parrocchia S. Andrea Apostolo Curinga
Gruppo di Ricerca Spirituale del Carmelo Curinga
Qualecultura Editrice Vibo Valentia*

www.curinga-in.it